

Oggetto: INTERPELLANZA Oggetto: Interventi urgenti Frazione Mardimago

Mittente: Antonio Rossini

Data: 20/08/2024, 08:17

A: Organi <organiistituzionali@comune.rovigo.it>

I Sig. Sindaco

Al/Agli Assessori competenti

INTERPELLANZA

Oggetto: Interventi urgenti Frazione Mardimago

FATTO

I giornali locali hanno ripotato le lamentele dei residenti e dei commercianti, della frazione di Mardimago, alle quali si aggiungono le istanze che i cittadini mi segnalano con il mio progetto “un cittadino chiede” sono:

1. La mancanza di negozi di prossimità per la vendita di generi vari, nonché un’edicola, venendo così incontro a quanti non possono recarsi nei supermercati collocati in città e immediate vicinanze.
2. Il disagio per la ridotta presenza di aree per manifestazioni e per riunirsi.
Infatti si sente il bisogno di punto di aggregazione per i cittadini di Mardimago, a partire dai bambini (ai quali è stata tolta la possibilità di frequentare la Scuola per l’Infanzia), e di un centro diurno per gli anziani, per i quali si potrebbe coinvolgere la Parrocchia per l’utilizzo di locali da adibire con una convenzione/contributo del Comune coinvolgendo associazioni.

La biblioteca e l’aula riunioni non agibile, necessitano di urgenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che sembrano essersi fermati nel tempo.
3. Anche in questa Frazione è sentita l’esigenza di miglorie alla situazione viaria con isole pedonali, passaggi pedonali illuminati per l’attraversamento in sicurezza nelle ore serali/notturne, e contestuale posizionamento di dossi che rallentino i veicoli davanti i passaggi pedonali.
4. Il traffico pesante continua ad essere un problema per la sicurezza dei residenti e per il volume di inquinamento atmosferico prodotto.
Le innumerevoli richieste fatte nel tempo, anche dai residenti di Mardimago sul traffico pesante che continua a passare per via dei Mille e via Aspromonte rappresentano la necessità di installare urgentemente dei tutor affinché vengano puntualmente sanzionati i camion di portata superiore che infrangono il divieto di transito senza alcuna

autorizzazione in deroga.

5. L'esigenza di manutenzione aree pubbliche e parco giochi per i bambini, ulteriori nuovi arredi e attrezzature sportive e giochi, panchine con tavoli, cestini.

VALUTAZIONI

Nel corso della recente campagna elettorale del Comune di Rovigo ho rimarcato che avrei, con determinazione, continuato l'impegno politico affinché, non a parole ma con i fatti, siano soddisfatte le priorità di tutte le Frazioni.

Gli articoli di stampa, riportano inoltre la voce dei residenti che certifica, in modo incontrovertibile, il pericolo per la sicurezza dei residenti.

Come noto il tratto di strada comunale che attraversa la maggior parte del centro abitato di Mardimago è caratterizzato dalla presenza di abitazioni ad immediato ridosso della carreggiata che, nel tempo, hanno subito danni ingenti, documentati da numerose fotografie, a suo tempo illustrati in una riunione a Mardimago alla presenza dell'amministrazione comunale che, nel prenderne visione, si erano presi l'impegno di trovare una soluzione.

Fino ad oggi, dalle dichiarazioni dei residenti e da richieste di chiarimenti alle precedenti Amministrazioni Comunali, sembra che anche ai cittadini di Mardimago, sia negata la legittima aspirazione tendente a migliorare le condizioni di vita portandole ad uno standard minimo di accettabilità.

Marciapiedi impercorribili anche da utenti non disabili, aree verdi non curate, pericolo per l'alta velocità dei mezzi in transito provoca un senso di incertezza e alimenta la paura di essere più esposta ad atti criminali.

Numerose ricerche, condotte da psicologi ambientali, architetti, sociologi e criminologi (tra le quali la "BrokenWindows Theory", o teoria dei vetri rotti di Wilson e Kelling) hanno individuato strette connessioni tra degrado urbano e senso di insicurezza dei cittadini.

Questi esperti sono giunti alla conclusione che se in una zona si diffondono segni di inciviltà materiale, vale a dire di degrado dell'ambiente, è probabile che si sviluppi un effetto moltiplicatore del disordine stesso. In assenza di interventi i residenti percepiscono un cedimento delle regole, un senso di abbandono, gradualmente si disaffezionano e tendono a deresponsabilizzarsi. **Si può anche innescare un circolo vizioso: una situazione di disaffezione sociale può generare una comunità insicura e impaurita che diventa sempre meno coesa e poco radicata al quartiere, determinando un peggioramento della qualità della vita e un potenziale aumento di eventi negativi.**

E' per questo che l'Amministrazione comunale ha il dovere di intervenire tempestivamente e con provvedimenti risolutivi.

Purtroppo, non sono tanto i segni di inciviltà in sé a generare insicurezza e poi paura, ma il tempo che passa prima che tale segnale di degrado venga recepito da chi di dovere e vi sia poi posto rimedio.

La buca sulla strada, il camion che sfreccia, l'immondizia fuori dai cassonetti, il locale senza manutenzione straordinaria della biblioteca e la stanza riunioni inagibile, sono tutte criticità su cui non si interviene tempestivamente e che rimangono così per mesi o anni possono creare un effetto contagioso propagando incertezza, insicurezza tra i residenti.

Molti cittadini di Rovigo hanno provato ad avviare una forma spontanea di controllo sociale endogeno alla comunità, con la speranza che si concretizzi il controllo dall'esterno che compete alle istituzioni anche attraverso il rafforzamento dei controlli e la forza delle sanzioni.

Questa forma di coscienza civica nasce dalla convinzione che la coesione tra i residenti alimenti la loro appartenenza e il radicamento alla frazione, al quartiere, e si realizza con l'attivarsi su questioni di interesse comune e partecipando con segnalazioni alla cura del proprio territorio, convinti che questa sia la chiave di volta per la soluzione del problema.

Sta di fatto che i cittadini sembrano ormai stanchi di credere a promesse e tollerare comportamenti non tempestivi della Pubblica Amministrazione.

Se codesta nuova Amministrazione Comunale non pensa, in tempi brevi, a limitare gli eventi di decadenza quotidiana non si rende conto che sta andando ad operare in termini di sopraffazione del più debole: il Cittadino.

Il cittadino onesto che paga le imposte locali, che ha fatto presente al Comune di Rovigo il persistere della situazione e che deve anche prestare attenzione all'integrità fisica sua e dei suoi cari nel muoversi nell'area, sta esaurendo tutte le sue limitate possibilità di protesta educata, civile e costruttiva.

Come dargli torto?

RICHIESTE

Alla luce di quanto sopra esposto ed allo scopo di dare voce alle legittime ed inascoltate lamentele dei numerosi cittadini residenti nella Frazione di MARDIMAGO:

CHIEDO CHE:

A

Se si intenda intervenire al fine di risolvere in maniera efficace le richieste e le legittime esigenze dei cittadini residenti a Mardimago sopra riportate e specificate ai punti: 1, 2, 3, 4,5.

B

- per ogni punto riportato si valuti con attenzione le problematiche relative e vengano dettagliatamente definiti gli interventi che si intendono eseguire e la loro tempistica di realizzazione.

Si resta in attesa di ricevere esaustiva risposta scritta su quanto richiesto nei punti: A e B.

Il Consigliere Antonio Rossini